



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

Il Comandante della Capitaneria di porto di Ravenna:

VISTO: l'art. 39 del D.lgs. 171/2005, recante il Codice della nautica da diporto;

VISTO: il DM 146/2008 recante il Regolamento di attuazione del Codice suddetto, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 171/2005, in particolare gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31;

VISTI: gli artt. 9, co. 5, 15 e 16 nonchè gli Allegati D, E ed F del DPR 431/97, recante il "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche";

VISTO: il DM 04.10.2013 (G.U. n. 271/2013) che introduce la metodica a quiz per lo svolgimento degli esami di patente nautica e tenuto conto che, ex art. 11 comma 1, l'entrata in vigore del nuovo regime è rimandata al giorno di entrata in vigore del decreto direttoriale previsto all'art. 9 del DM suddetto;

VISTA: la circolare n. 261299 in data 04.03.1998 del Ministero dei Trasporti e della navigazione – D.G. Naviglio, con cui sono fornite direttive applicative anche riguardo alla prova di carteggio;

VISTO: il dispaccio n. 310091 in data 21.12.1999 del Ministero dei Trasporti e della navigazione in materia di esami a quiz;

VISTO: Legge Regionale n.9 del 13.05.2003 "norme in materia di autotrasporto e motorizzazione civile";

VISTO: il Dispaccio n°26777 in data 10.03.2015 con cui il Comando Generale ha partecipato il favorevole avviso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine all'adozione della metodologia d'esame a quiz potendo a tal fine far riferimento all'applicativo già in uso alla Capitaneria di porto di Genova per lo svolgimento della prova teorica, ed anticipando in ciò il futuro criterio di esame presupposto dal richiamato Decreto 4 ottobre 2013;

VISTO: il Dispaccio n°1326/8.7.6 in data 20.01.2016 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di uniformare, sul territorio nazionale, le procedure per il conseguimento delle patenti nautiche che abilitano alla navigazione entro le dodici miglia dalla costa, ha ritenuto opportuno estendere anche agli Uffici Motorizzazione Civile ed alle relative sezioni, i questionari d'esame ed i pertinenti software già utilizzati dalla Capitaneria di porto di Genova, giungendo ad adottare in tal senso analoga metodica a quiz;

VISTO: il dispaccio n. 13809 in data 06.08.2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in materia di disponibilità e uso commerciale delle unità da diporto impiegate nell'attività di scuola nautica;

VISTO: il proprio Ordine del Giorno n. 187 in data 18.09.2013 disciplinante il procedimento di composizione/constituzione delle commissioni di esame di cui all'art. 29 DM 146/2008;

CONSIDERATO: che l'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997 sopra richiamato, prevede per la prova teorica la possibilità di ricorrere a "questionari d'esame";

RITENUTO: anche opportuno, pertanto, nelle more della definitiva attuazione del DM 04.10.2013, dettare disposizioni, integrative della normativa in premessa, che disciplinino nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami stessi, incluso quelli validi ai fini del conseguimento della patente nautica di categoria B (nave da diporto), allo scopo di ridurre i tempi di svolgimento delle relative prove, comunque nel rispetto dei principi di imparzialità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

APPROVA

l'allegato Regolamento "Modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa ovvero senza alcun limite di distanza dalla stessa".

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP)
Giuseppe MELI



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

REGOLAMENTO

“Modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa ovvero senza alcun limite di distanza dalla stessa”

Art. 1 – generalità e sedute di esame.

1. Le sedute d'esame per il conseguimento delle patenti nautiche sono svolte, di massima, con cadenza settimanale, nelle giornate del lunedì e giovedì. Nello specifico, mediante calendario organizzato dall'Ufficio patenti, verranno svolte distinte sessioni come di seguito specificato:
-sessioni d'esame esclusivamente per le patenti di categoria A e C entro 12 miglia dalla costa;
-sessioni d'esame sia per patenti senza alcun limite di distanza dalla costa, che per candidati in possesso di abilitazione entro le 12 miglia che intendano conseguire la prevista integrazione.
2. Le sedute di esame hanno inizio ordinariamente alle ore **08.30** e sono svolte presso la sede di questa Capitaneria di Porto, sita in via Teseo Guerra n.15 – PORTO CORSINI (RA), ovvero presso altra sede nei casi di cui all'art. 44 del DM 146/2008 citato in premessa.
3. Per lo svolgimento dell'esercizio sugli elementi essenziali di navigazione stimata e costiera e sul sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore ovvero per lo svolgimento dell'esercizio di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera nonché astronomica, il candidato deve presentarsi con il materiale occorrente per sostenere la prova (squadrette nautiche, compasso, matita, gomma nonché tavole nautiche conformi all'omologa pubblicazione I13070 edita dall'Istituto Idrografico della Marina Militare).
4. Durante lo svolgimento della prova teorica è ammesso l'uso della calcolatrice; non è permesso l'uso di cellulari, smartphone, tablet o di altre apparecchiature elettroniche; è consentito l'uso di tavole nautiche o diversi libri, testi, manuali e pubblicazioni purchè autorizzate dalla Commissione/Esaminatore unico.
5. Il candidato si presenta all'esame munito di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il verbale d'esame è aperto dall'appello nominale dei candidati cui segue l'identificazione dei presenti e la verbalizzazione di quelli assenti. Ad apertura della sessione d'esame, previa illustrazione delle modalità di esecuzione e dei tempi a disposizione, si procede a dare formale esecuzione alla prova teorica. Al fine di non interferire sullo svolgimento della medesima, la Commissione garantisce il massimo silenzio in aula esami, allontanando chi non si attenga a tale disposizione, ovvero chi tenti di copiare/far copiare o di fare uso di apparecchiature/manoscritti/dispense non consentite. Eseguite le operazioni di identificazione dei candidati, si procede allo svolgimento delle prova teorica al termine della quale, una volta consegnati gli elaborati, l'esaminatore unico o la Commissione eseguono la correzione e comunicano al candidato l'esito della prova.
6. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'esaminatore unico ovvero del presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia al candidato l'esecuzione delle manovre richieste dall'esaminatore unico ovvero dal presidente della commissione nonché dall'esperto velista per la prova di vela, e termina con la dichiarazione pubblica dell'esito della prova pronunciata dallo stesso esaminatore unico ovvero presidente della commissione.
7. Ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice o dell'esaminatore unico, in caso di condimeteo non idonee, la prova pratica può essere rinviata ad altra data o essere effettuata in occasione di altra sessione di esame. L'ufficio patenti comunica, non appena possibile, ai candidati interessati la nuova data di esame. In tal caso al candidato non è richiesta una nuova dichiarazione di disponibilità.



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

Art. 2 - Patenti di categoria "A" e "C" entro le dodici miglia dalla costa.

1. Fermo quanto detto, in via generale, nel precedente art. 1, Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta da un Esaminatore, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi, le quali verranno somministrate contestualmente ed il candidato potrà liberamente scegliere in quale ordine svolgerle, fermo restando il tempo **totale massimo concesso di 45 minuti**:

a.1) nella **prima fase** il candidato deve dimostrare, in via prioritaria, di saper leggere le coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica nonché di conoscere gli elementi essenziali di navigazione stimata, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante. La prova è superata se l'esercizio proposto è **correttamente** eseguito e risolto; il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo, indipendentemente dall'esito delle restanti prove, ed è escluso dalle fasi successive d'esame.

a.2) la **seconda fase** consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, somministrato tramite schede di esame, articolato su **venti** domande; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. La risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio. Non sono ammesse risposte multiple, correzioni, pertanto, la risposta non data o modificata è computata come risposta errata; a fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, l'Esaminatore vi appone un segno di spunta che ne attesti inequivocabilmente l'esito. La prova si intende superata con un numero massimo di **tre** errori; con il **quarto** errore il candidato è giudicato non idoneo, indipendentemente dall'esito delle restanti prove, ed è escluso dalle fasi successive d'esame.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame; l'unità da diporto da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione (esaminatore unico e segretario nel caso di solo motore - esaminatore unico assistito dall'esperto velista e segretario) accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;

b.1) **SOLO MOTORE:** durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;

b.2) **VELA/MOTORE:** oltre a quanto previsto dal precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita,



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

ecc.) nonchè di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore/Esperto velista ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove (teorica e pratica).
3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela entro le dodici miglia dalla costa.

Art. 3 - Patenti di categoria "A" e "C" senza alcun limite dalla costa.

1. Fermo quanto detto, in via generale, nel precedente art. 1, le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro, che è svolta con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per una uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/97), articolata in due fasi, le quali verranno somministrate contestualmente ed il candidato potrà liberamente scegliere in quale ordine svolgerle, fermo restando il tempo **totale massimo concesso di un'ora e cinquanta minuti (tempo ridotto a un'ora e venti minuti in caso di integrazione)**:

a.1.) la **prima fase** consiste nel somministrare al candidato un **compito di carteggio** comprensivo di calcoli sulla navigazione costiera. La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi facenti parte del compito; Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo, indipendentemente dall'esito delle restanti prove, ed è escluso dalle fasi successive d'esame.

a.2.) la **seconda fase** consiste nella risoluzione di un **Questionario** nel quale la risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio. Non sono ammesse risposte multiple, correzioni, pertanto, la risposta non data o modificata è computata come risposta errata; a fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, la Commissione vi appone un segno di spunta che ne attesti inequivocabilmente l'esito. Il questionario è strutturato come segue:

a.2.1) nel caso di candidato già titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame integrativo teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Integrazione**, somministrato tramite schede di esame, articolato su **tredici** domande vertenti sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **due** errori; con il **terzo** errore il candidato è giudicato non idoneo, indipendentemente dall'esito delle restanti prove, ed è escluso dalle fasi successive d'esame;

a.2.2) nel caso di candidato non titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, di cui al precedente art. 2, comma 1 punto a.2), e del **Questionario Integrazione**, di cui al precedente punto, somministrati tramite schede d'esame, per un totale di **trentatré** domande complessive; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Il **Questionario Base** ed il **Questionario Integrazione sono somministrati in un'unica soluzione**. Per il superamento della prova è ammesso sul **Questionario Base** un numero massimo di **tre**



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

errori e sul **Questionario Integrazione** un numero massimo di **due** errori; con il **quarto errore commesso nel Questionario Base oppure con il terzo errore commesso nel Questionario Integrazione**, il candidato è giudicato non idoneo, indipendentemente dall'esito delle restanti prove, ed è escluso dalle fasi successive d'esame.;

- b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame; l'unità da diporto da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione esaminatrice accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.1) **SOLO MOTORE:** durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;
- b.2) **VELA/MOTORE:** oltre a quanto previsto dal precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione, ovvero l'Esperto Velista, ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove (teorica e pratica).
3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela senza alcun limite dalla costa.
4. Il candidato in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, per conseguire l'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto senza alcun limite, deve superare la prova integrativa teorica sugli argomenti non compresi nel programma d'esame prescritto per l'abilitazione posseduta.

Art. 4 - Patenti di categoria "B" per il comando delle navi da diporto.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle navi da diporto devono svolgersi secondo le seguenti modalità:
 - a) una **PROVA "TEORICA"**, svolta in base al previsto programma con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

- a.1) la **prima fase** consiste nel somministrare al candidato un **compito di carteggio** comprensivo di calcoli sulla navigazione astronomica. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo di **tre ore**. **La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti**. In tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;
- a.2) la **seconda fase** consiste in un colloquio orale da svolgersi in un arco di tempo massimo di **trenta minuti**. La prova teorica è superata se il candidato dimostra di possedere una matura ed adeguata conoscenza degli argomenti previsti nel programma ministeriale.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:

- b.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione d'esame;
- b.2) l'unità utilizzata, nave da diporto ovvero, in caso di indisponibilità, un'unità avente lunghezza fuori tutto non inferiore a metri venti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.3) durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- b.4) Durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper comandare e condurre la nave alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio, il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi per affrontare il cattivo tempo, l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio. Può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove (teorica e pratica).

Art. 5 - Disposizioni finali e transitorie.

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, e dell'Allegato E, para 7, del DPR 431/1997 nonché della circolare n. 261299 in data 04.03.1998 in premessa, relativamente all'esercizio di carteggio nautico, prevista dal programma di esame per patente senza alcun limite dalla costa, il tema assegnato ed il compito svolto sono acquisiti al fascicolo del candidato.
2. Un software in dotazione alla Sezione Patenti seleziona dal database i singoli quesiti (dal correlato database pubblicato nella sezione web istituzionale di questa Capitaneria di porto) generando in formato ".pdf" i questionari, ed i relativi correttori per il controllo dei test, da somministrare ai candidati al conseguimento della patente nautica abilitante al comando/condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia dalla costa ovvero senza alcun limite. Ciascun questionario è originato secondo un criterio di casualità che garantisce la differenziazione delle singole schede di esame. Detto criterio consente anche di verificare la preparazione del



CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA

candidato, sottoponendo in maniera ponderata tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI IN BASE AGLI ARGOMENTI D'ESAME	
	ESAME PER PATENTE ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA (QUESTIONARIO BASE)	ESAME INTEGRATIVO PER PATENTE SENZA ALCUN LIMITE (QUESTIONARIO INTEGRAZIONE)
TEORIA DELLA NAVE	2	2
MOTORI ENDOTERMICI	2	//
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	4	1
COLREG 72 E SEGNALAMENTO MARITTIMO	5	//
METEOROLOGIA	2	5
NAVIGAZIONE	4	4
NORMATIVA DI PORTISTICA	1	1
TOTALE QUESITI	20	13
TEMPO CONCESSO (90 secondi a quesito)	30 minuti	20 minuti
ERRORI TOLLERATI	3	2
INCIDENZA ERRORI TOLLERATI	15%	15,38%

3. Atteso che la prova d'esame teorica verrà svolta somministrando contestualmente gli esercizi di calcolo/prova di carteggio, unitamente alle schede quiz previste, i minuti assegnati per lo svolgimento dei quiz saranno computati nel tempo massimo concesso, così come sinteticamente riportato:

-ENTRO 12 MIGLIA: 45 MINUTI;

-SENZA ALCUN LIMITE: 1 ORA e 50 MINUTI;

- INTEGRATIVO: 1 ORA e 20 MINUTI.

4. Se la Commissione/Esaminatore unico dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente inesattezze o errori, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda di esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione comunica tale circostanza all'ufficio patenti nautiche per l'aggiornamento del database.

5. Il database dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche è soggetto a revisione periodica, secondo le modalità in tal senso individuate dalla Capitaneria di porto di Genova, quale ente originatore degli stessi, la cui eventuale versione aggiornata verrà pubblicata sul relativo sito web di questo Comando, antecedentemente alla successiva prova d'esame.

6. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

7. Il presente provvedimento entra in vigore in data **01 Aprile 2016**; in pari data viene abrogata qualsiasi disposizione/regolamento antecedente e con esso contraria. La divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di questa Capitaneria di Porto.

Ravenna, 01.03.2016

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP)
Giuseppe MELI